

COMUNICATO STAMPA

E' tempo di 730: possibile pagare Ici con credito Irpef breve vademecum per il contribuente

L'operazione 730 entra nel vivo. I contribuenti che vogliono usufruire dell'assistenza fiscale devono presentare il modello 'facile' al sostituto d'imposta entro il 30 aprile, mentre chi si rivolge ai Caf o ai professionisti ha tempo fino al 31 maggio. Tra le novità di quest'anno la possibilità di utilizzare il credito Irpef per pagare l'Ici, quella di indicare un domicilio diverso da quello della residenza per le comunicazioni dell'amministrazione finanziaria e il debutto dell'acconto Irpef per le addizionali comunali. Il 730 ha registrato negli anni una crescita costante fino a raggiungere circa 13 milioni di utilizzatori. Ma ci sono ancora margini di miglioramento. Circa 1,5 milioni di contribuenti che hanno i requisiti per presentare la dichiarazione con il 730 continuano a preferire il modello Unico. L'obiettivo dell'Agenzia delle Entrate è proprio quello di fare in modo che tutti i potenziali utilizzatori scelgano il cosiddetto 'modello facile'. E ciò perché con il 730 è possibile ottenere in busta paga o con la pensione nei mesi successivi alla presentazione della dichiarazione l'eventuale credito d'imposta evitando così alla radice il problema dei rimborsi. Vediamo comunque le principali novità del 730 di quest'anno.

Compensazione Ici - I contribuenti potranno utilizzare l'eventuale credito Irpef risultante dalla dichiarazione per pagare l'Ici dovuta per il 2007. Il credito eccedente l'importo Ici sarà rimborsato in busta paga o con la pensione. In caso di dichiarazione congiunta i coniugi possono scegliere autonomamente se utilizzare il credito Irpef per pagare l'Ici. Se il credito è insufficiente il contribuente al momento della presentazione del modello di pagamento F24 dovrà effettuare il versamento della differenza dovuta. Inoltre occorre indicare nel quadro riservato ai redditi dei fabbricati, il codice catastale del Comune in cui è situato l'immobile e l'importo complessivo dell'imposta comunale sugli immobili dovuto per l'anno 2006 per ciascuna unità immobiliare posseduta.

Domicilio – E' possibile per il contribuente indicare un domicilio diverso dalla residenza per la notifica degli atti o delle comunicazioni provenienti dall'Amministrazione finanziaria. Inoltre per quanto riguarda la residenza anagrafica deve essere indicata solo se il contribuente ha variato la propria residenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2006 e la data di presentazione del modello 730. In questo caso, occorre indicare, oltre ai dati relativi alla nuova residenza, anche il giorno, il mese e l'anno in cui è intervenuta la variazione.

Acconto addizione comunale Irpef – Debutta nel 730 l'acconto dell'addizionale comunale Irpef corrisposto per l'anno 2007. E' stato previsto un apposito rigo nel quadro relativo ai redditi di lavoro dipendente e assimilati nel quale va riportato l'acconto che può essere desunto dal Cud.

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093-5098 – Fax 06 50545094
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)

Ristrutturazioni – Altra novità riguarda le agevolazioni per la ristrutturazione di immobili. I contribuenti dovranno specificare, relativamente all'anno 2006, il periodo in cui sono state fatturate le spese. In particolare, l'agevolazione spetta nella misura del 41 per cento se la spesa è relativa a una fattura emessa nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 settembre; se invece la spesa si riferisce a fatture emesse in data antecedente al 1° gennaio 2006 o a partire dal 1° ottobre 2006, è prevista una detrazione del 36 per cento.

Quando – la dichiarazione compilata deve essere consegnata al sostituto d'imposta entro il prossimo 30 aprile, mentre c'è tempo fino al 31 maggio se ci si rivolge a un Caf o a un professionista.

Vantaggi – Il modello 730 presenta numerosi vantaggi: è semplice da compilare, non richiede calcoli, evita al contribuente di andare in banca o presso gli uffici postali per effettuare versamenti e soprattutto permette di ottenere eventuali rimborsi in tempi rapidi, direttamente con la retribuzione o con la pensione.

Chi – Il modello 730 è particolarmente indicato per i lavoratori dipendenti e i pensionati, ma può essere utilizzato anche da numerose altre tipologie di contribuenti, come i lavoratori a tempo determinato e i co. co. co., i soci di cooperative, i sacerdoti della chiesa cattolica, i parlamentari e chi svolge un lavoro socialmente utile.

Dove – I modelli 730 – completi di istruzioni per la compilazione - sono distribuiti gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate presso i Comuni e sono inoltre disponibili in formato elettronico stampabile sul sito Internet dell'Amministrazione finanziaria, all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it e su www.finanze.gov.it.

Come – La dichiarazione dei redditi può essere compilata direttamente dal contribuente ci si può rivolgere a un Caf o a un professionista abilitato; in ogni caso, ci si deve munire di alcuni documenti, in particolare:

- il Cud rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico e tutte le altre certificazioni consegnate dai sostituti d'imposta dalle quali risultino le ritenute subite sui redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, sui redditi di lavoro autonomo occasionale, eccetera
- scontrini, ricevute, fatture e quietanze che attestino le spese sostenute nel 2006 per le quali è prevista la deducibilità dal reddito complessivo o il riconoscimento di detrazioni dall'imposta lorda (spese mediche, erogazioni liberali, interessi per mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale, spese per la frequenza di asili nido, eccetera)
- documenti comprovanti le eventuali spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio – che danno diritto alla detrazione del 41 o del 36 per cento - tra cui le ricevute dei bonifici bancari o postali, delle quietanze di pagamento degli oneri di urbanizzazione, la ricevuta postale della raccomandata con cui è stata trasmessa al centro operativo dell'Agenzia delle Entrate di Pescara la comunicazione della data di inizio lavori
- gli attestati di versamento d'imposta eseguiti direttamente dal contribuente.

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093-5098 – Fax 06 50545094
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)

Tutta la documentazione deve essere conservata dal contribuente per il periodo entro il quale l'Amministrazione ha facoltà di richiederla e cioè, per la dichiarazione di quest'anno, fino al 31 dicembre 2011.

Quanto – Se il modello di dichiarazione 730 viene presentato ai Caf già compilato, l'operazione è completamente gratuita. L'elenco dei Centri di assistenza fiscale distribuiti sul territorio nazionale è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it, alla voce "Contatti".

Roma, 14 aprile 2007

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093-5098 – Fax 06 50545094
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)